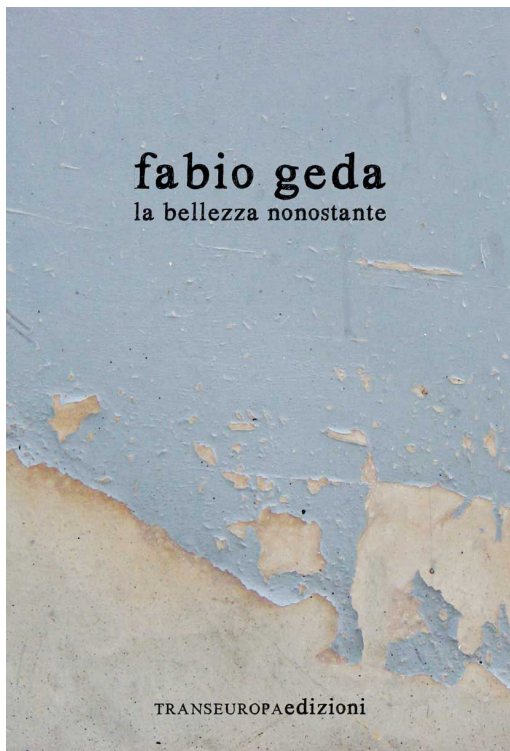




La bellezza nonostante di Fabio Geda

«La bellezza, in carcere, è un carotaggio dell'anima; reciproco.»

1983. Un uomo sceglie di fare il maestro, il maestro elementare, ma come primo impiego gli propongono di andare a insegnare in un carcere minorile.
Ci resta per trent'anni e vede il carcere trasformarsi attorno a lui: prima i figli degli immigrati del sud Italia, venuti a Torino a lavorare alla Fiat, poi i figli del sud del mondo.
E in quel carcere, tra quei ragazzi, tenta giorno dopo giorno di portare pensiero, consapevolezza, cultura.
E naturalmente speranza

"La scrittura è spoglia come il carcere; lo stile è scarno come il freddo delle sbarre; le pagine, però, sono colme del calore e dell'amore di un uomo che da trent'anni insegna in un carcere minorile. Le sue lezioni sono di cultura, di consapevolezza, di rispetto. Il mondo che Geda dischiude al lettore è ricco di umanità e vita."

[Fabio Geda](#)

(Torino, 1 marzo 1972) è uno scrittore italiano. Vive a Torino.

Si occupa di disagio minorile e animazione culturale.

Scriva su Linus e su *La Stampa* circa i temi del crescere e dell'educare.

Collabora con la Scuola Holden, il Circolo dei Lettori di Torino e con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

La Bellezza Nonostante

Editore & Imprint:

Transeuropa

Pagine: 83

10.00€